

LA QUESTIONE DAL MOLIN
Indagine Demos & Pi sugli orientamenti
dei cittadini di Vicenza e Caldogno

Vicenza – Hotel de la Ville, 9 ottobre 2006

Nota metodologica

I dati dell'indagine, curata da Demos & Pi, sono stati rilevati attraverso un sondaggio telefonico, condotto tra il 4 e il 6 ottobre 2006. Le interviste sono state realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing), dalla società Demetra di Venezia.

Il campione, di 1502 persone, è statisticamente rappresentativo della popolazione, con 18 anni e più, residente nei comuni di Vicenza e Caldogno (sono state realizzate 1207 interviste nel comune di Vicenza, 295 nel comune di Caldogno). Sulla base dei dati più recenti sulla popolazione, il campione è stato ripartito per genere e classi d'età, in modo proporzionale alle caratteristiche della popolazione oggetto di indagine. I dati sono stati successivamente ponderati per titolo di studio.

L'indagine è stata diretta da Fabio Bordignon, in collaborazione con Natascia Porcellato. Andrea Suisani, per Demetra, ha svolto la supervisione dell'indagine CATI.

I PRINCIPALI RISULTATI

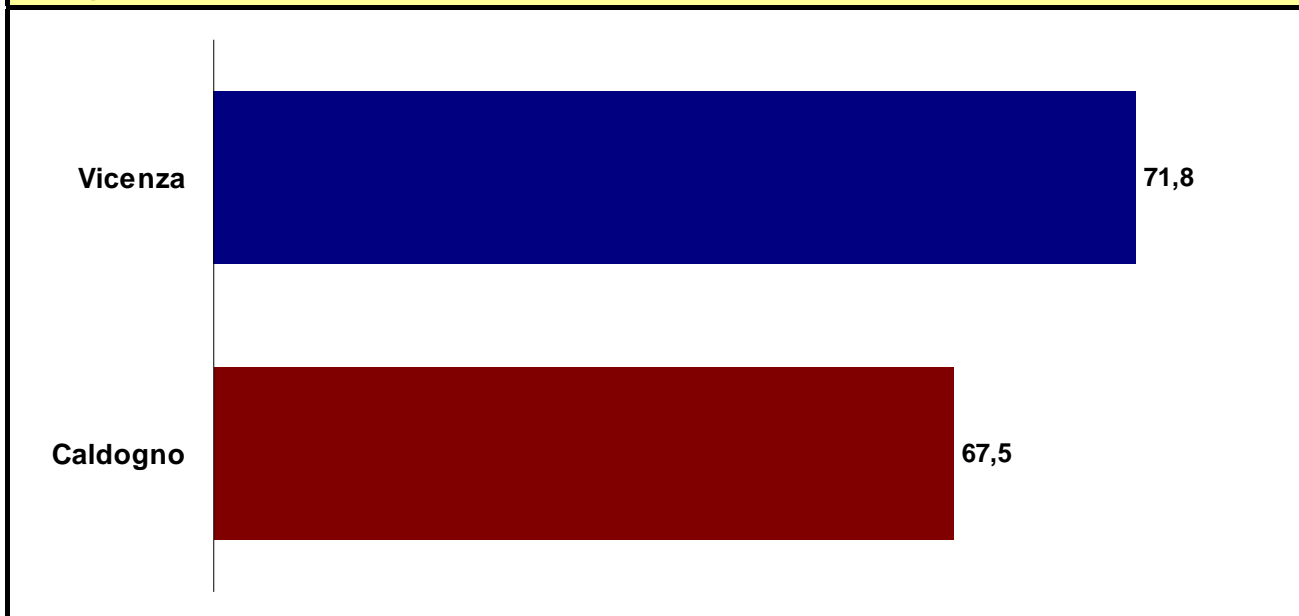
- **La rilevanza del tema.** E' elevata l'attenzione che i cittadini di Vicenza e Caldogno rivolgono al tema che, da qualche settimana, sta catalizzando l'interesse della città berica e dei comuni limitrofi, fino a diventare un caso nazionale. Le notizie che riguardano il progetto di nuovo insediamento americano, presso l'aeroporto Dal Molin, sono seguite da oltre sette persone su dieci (71%). Ed è possibile che l'interesse dell'opinione pubblica locale cresca ulteriormente, qualora si concretizzasse l'ipotesi, finora solo ventilata, di una consultazione popolare. La popolazione, del resto, sembra sposare, il larga maggioranza, la soluzione referendaria: circa l'84% degli interpellati chiede che la parola sia lasciata ai cittadini, chiamati ad esprimersi con il proprio voto.
- **Favorevoli o contrari?** Cittadini, gruppi di interesse e forze politiche stanno, nel frattempo, prendendo posizione, contribuendo alla formazione di due opposti schieramenti. L'opinione pubblica si presenta divisa sul tema, ma, in questo momento, i contrari all'ampliamento della presenza militare statunitense prevalgono in modo piuttosto netto. L'opposizione alla nuova base comprende il 61% della popolazione a Vicenza e circa il 65% a Caldogno. E' possibile che l'intensificarsi del dibattito, assieme all'azione di imprenditori politici locali, contribuisca a modificare le opinioni dei cittadini, ma lo scarto tra le due componenti appare, ad oggi, piuttosto ampio.
- **Alla ricerca di altre soluzioni.** In particolare, la scelta di un insediamento alternativo al Dal Molin potrebbe indurre una frazione degli oppositori a modificare i propri convincimenti. Tale componente si presenta, tuttavia, piuttosto esigua. Circa l'11% dei vicentini (ed il 15% dei calidonesi) cambierebbe opinione, accettando la presenza di nuove truppe, se il nuovo sito venisse individuato in modo coerente con la configurazione della realtà territoriale, prestando attenzione, in particolare, all'impatto sull'ambiente e sul traffico.
- **Il fattore geografico.** Le critiche al progetto sono più diffuse presso la popolazione di Caldogno, i cui confini, del resto, lambiscono l'area in cui ha sede il Dal Molin. La variabile territoriale appare esplicativa anche per quanto riguarda il capoluogo provinciale. La posizione dei cittadini varia, infatti, in funzione della vicinanza residenziale con l'area designata al nuovo insediamento militare. L'opposizione più netta si incontra nella Circoscrizione 5, dove si colloca l'aeroporto cittadino, e nella vicina Circoscrizione 6, anch'essa posta a confine con il Dal Molin. Il numero dei contrari diminuisce, ma si mantiene comunque elevato, nel centro storico (Circoscrizione 1) e nella Circoscrizione 7. I valori più bassi si osservano, infine, nelle rimanenti tre ripartizioni, con la punta minima nella circoscrizione 3, una delle più lontane geograficamente, oltre che già sede della Caserma Ederle.

- **I settori sociali.** Le opinioni dei cittadini, oltre che alla variabile territoriale, si legano, in modo stretto, ad altre caratteristiche del rispondente. A contare è, innanzitutto, l'orientamento politico individuale. E' soprattutto l'elettorato del centrosinistra a chiudere le porte ad un allargamento della presenza "a stelle e strisce" (87%), anche se va sottolineato come, tra gli stessi elettori della CdL, quasi uno su tre si opponga al progetto americano (31%). Le aree di maggiore resistenza si concentrano, poi, nei settori sociali più istruiti (65%) e, in particolare, tra gli studenti (73%). Per quanto attiene alle categorie socio-professionali, sono i lavoratori autonomi a mostrare maggiore disponibilità (61%); all'opposto, il "no" più netto viene pronunciato da tecnici, impiegati e funzionari (67%).
- **Le ragioni del "Sì".** Favorevoli e contrari argomentano la propria posizione concentrando l'attenzione su aspetti di tipo diverso. La dimensione economica prevale, in modo netto, tra le motivazioni di chi si esprime positivamente: secondo oltre la metà degli intervistati (il 54% a Vicenza, il 58% a Caldogno), la nuova base porterebbe lavoro e benessere in città (e nei comuni limitrofi); un altro 16%, poi, ricorda come gli Stati Uniti, di fronte al rifiuto italiano, potrebbe decidere di trasferire altrove (ad esempio in Germania) la base già esistente, producendo un impatto negativo, sulla realtà locale, dal punto di vista economico ed occupazionale. Il 17% propone, invece, ragioni di tipo strategico, sottolineando come il "no" agli Usa potrebbe compromettere l'alleanza geopolitica con il nostro Paese. Circa una persona su dieci, infine, si limita a minimizzare la portata della questione: secondo queste persone cambierebbe comunque poco rispetto alla situazione attuale.
- **Le ragioni del "No".** Più frammentato è l'insieme degli argomenti portati dagli oppositori del progetto americano. La motivazione di tipo pacifista appare leggermente prevalente fra i cittadini di Vicenza: il 28% (comunque il 23%, a Caldogno) non condivide l'idea che gli eventuali attacchi militari verso il Medio Oriente possano partire proprio da Vicenza. A tali preoccupazioni si intrecciano, in larga misura, quelle legate alla sicurezza: circa una persona su quattro teme che la nuova base esponga il territorio vicentino al rischio di attentati, specie in una fase di turbolenza internazionale, come quella seguita agli attacchi dell'11 settembre 2001. Una componente estesa esprime, invece, timori per quanto concerne le conseguenze sul territorio, la viabilità cittadina e la qualità ambientale: questi aspetti appaiono, peraltro, particolarmente sentiti a Caldogno (39%, contro il 25% di Vicenza). Infine, una componente minoritaria riconduce il proprio no alla specifica "storia" della presenza americana a Vicenza: il 17% ritiene giusto che "gli americani tornino a casa loro" perché "sono rimasti anche troppo a Vicenza".
- **La voglia di partecipazione.** Favorevoli e contrari si dicono disponibili a mobilitarsi in prima persona, attraverso canali di diversa natura, al fine dare maggiore vigore alla posizione sostenuta. Del resto, è nota, già da qualche tempo, la vivacità dei comitati cittadini per il "Sì" e per il "No". In generale, la propensione verso l'azione collettiva appare più forte tra gli oppositori del nuovo insediamento militare. Tra i contrari alla trasformazione del Dal Molin in base militare, otto persone su dieci si dicono pronte a firmare petizioni pubbliche; più di una su due prenderebbe parte a manifestazione pubbliche sul tema; una su cinque, tra i vicentini (il 13%, tra i calidonesi), è disposta a mettere in atto forme di protesta contrarie alle leggi vigenti, come l'occupazione di edifici, il blocco del traffico, etc.

LA CONOSCENZA DEL PROGETTO

Il governo americano ha chiesto a quello italiano di aumentare in modo significativo il numero dei militari americani a Vicenza. Per questo ha progettato una nuova base, che dovrebbe insediarsi presso l'aeroporto Dal Molin. In che misura lei è a conoscenza del progetto?

(dati in percentuale di coloro che rispondono molto o abbastanza; non rispondenti per Vicenza 0,0%; per Caldogno 0,0%)

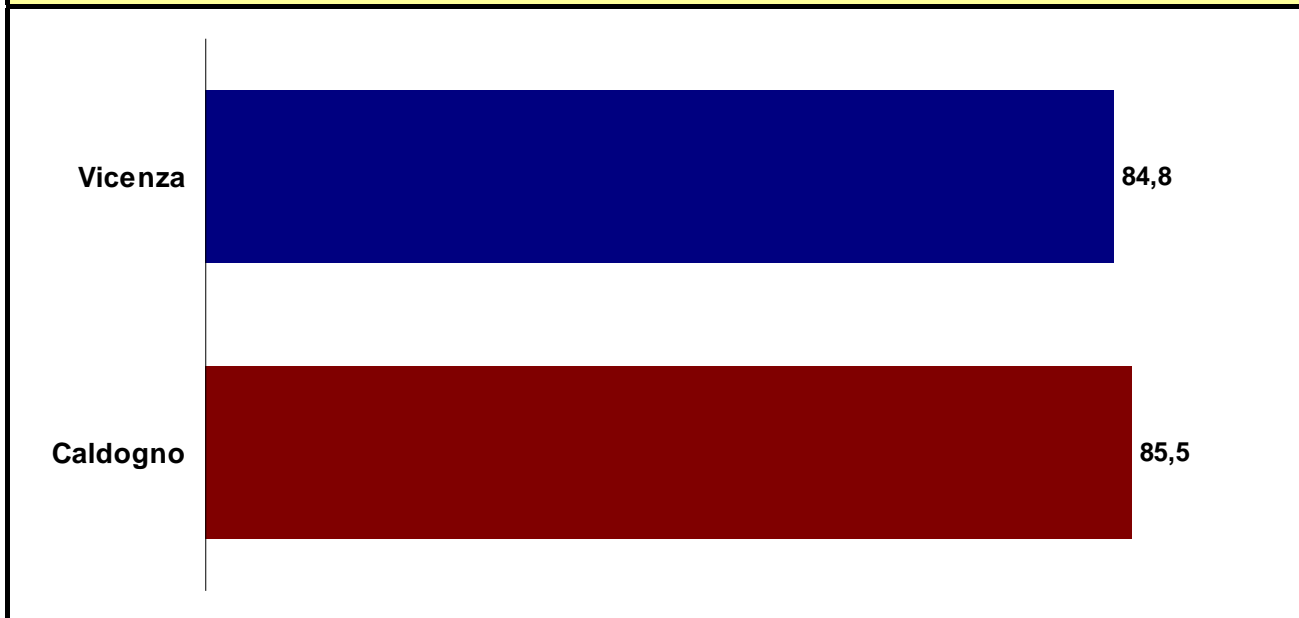


Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)

L'IPOTESI DI REFERENDUM

Secondo lei, è utile che i cittadini del suo comune esprimano la propria posizione su questa questione attraverso un referendum?

(dati in percentuale, al netto dei non rispondenti – 1,1% Vicenza; 1,5% Caldogno-, di coloro che rispondono affermativamente)

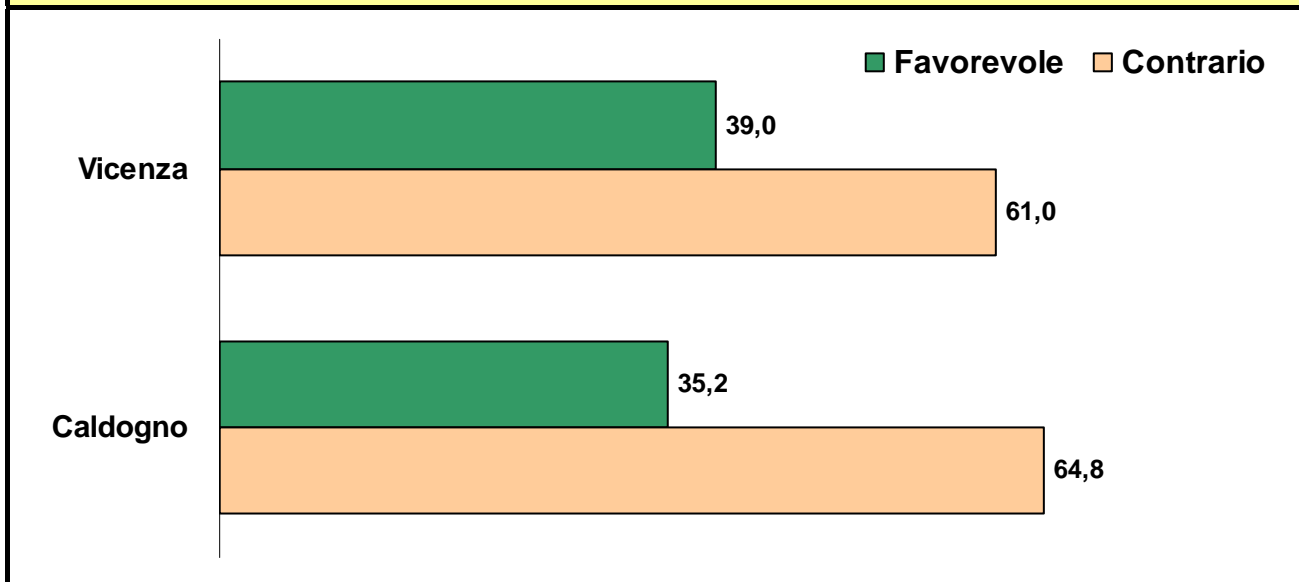


Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502);

I FAVOREVOLI E I CONTRARI

In ogni caso, pensando alla costruzione di una nuova base militare e dell'allargamento della presenza militare americana a Vicenza, con sede all'aeroporto Dal Molin, lei si dice...

(dati in percentuale al netto dei non rispondenti – 5,4% Vicenza; 5,7% Caldogno-)



Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)

LA SCELTA ALTERNATIVA

Se venisse scelta una diversa area o zona, sempre nei dintorni di Vicenza, con attenzione alla realtà territoriale, al traffico e all'ambiente, lei cambierebbe opinione?

(dati in percentuale)

(domanda posta a coloro che si dichiarano contrari al progetto statunitense sul Dal Molin - 884 casi)

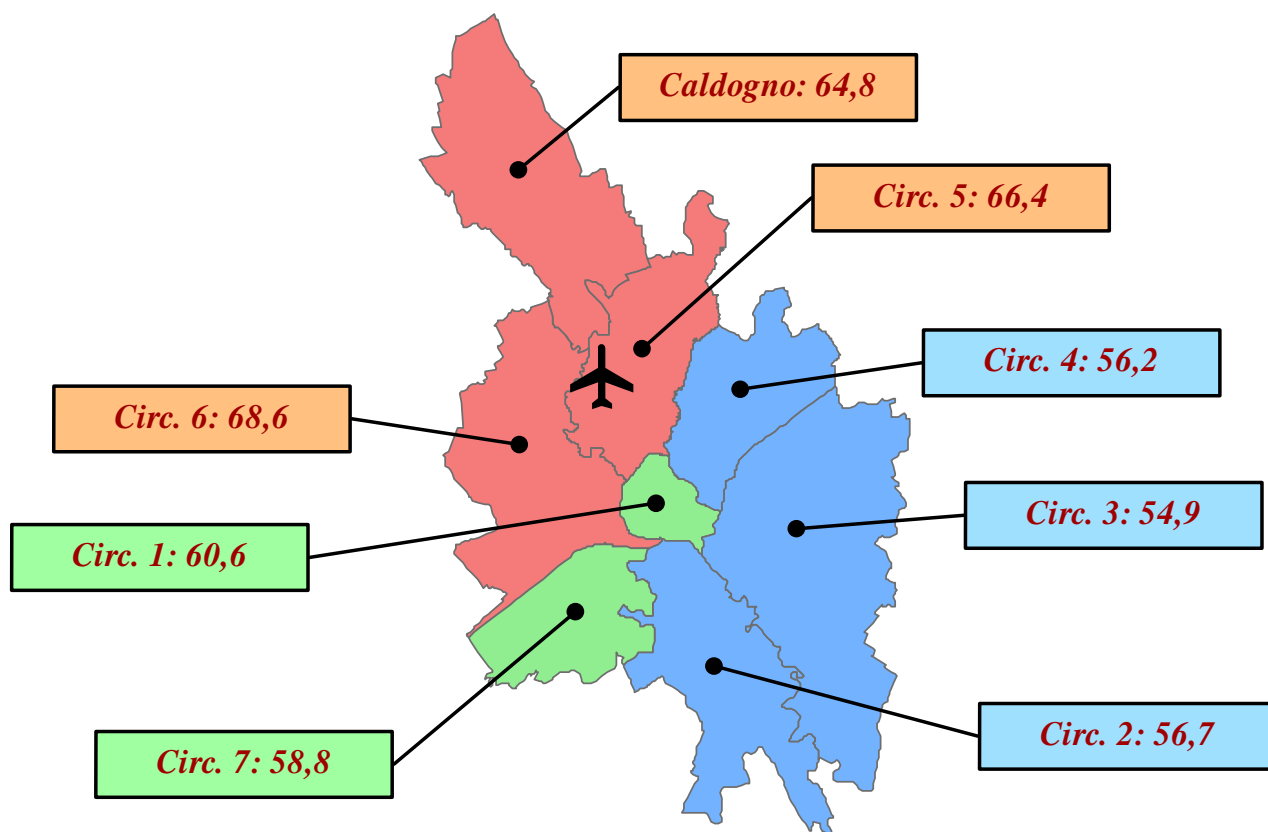
	Vicenza	Caldogno
Sì, in quel caso sarei favorevole	11,1	15,3
No, sarei comunque contrario	86,6	82,6
Non sa / Non risponde	2,3	2,1
Totale	100,0	100,0

Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)

CONTRARI PER AREA GEOGRAFICA

In ogni caso, pensando alla costruzione di una nuova base militare e dell'allargamento della presenza militare americana a Vicenza, con sede all'aeroporto Dal Molin, lei si dice...

(dati in percentuale di coloro che si dichiarano contrari)



Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)

FAVOREVOLI E CONTRARI IN BASE ALL'ORIENTAMENTO POLITICO

In ogni caso, pensando alla costruzione di una nuova base militare e dell'allargamento della presenza militare americana a Vicenza, con sede all'aeroporto Dal Molin, lei si dice...

(dati in percentuale sulla sola popolazione di Vicenza - 1202 casi-)

	Intenzioni di voto (per coalizione)			Vicenza
	L'Unione Centro Sinistra	Casa delle Libertà Centro Destra	Altro partito, Astenuti, Incerti, Reticenti	
Favorevole	12,7	68,9	34,3	39,0
Contrario	87,3	31,1	65,7	61,0

Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)

LE RAGIONI DEL SI'

Quale delle seguenti affermazioni si avvicina di più alle motivazioni per cui Lei è favorevole alla nuova base?

(dati in percentuale)

(domanda posta a coloro che si dichiarano favorevoli al progetto statunitense sul Dal Molin – 530 casi)

	Vicenza	Caldogno
E' giusto accogliere la richiesta degli Stati Uniti, visto che sono nostri alleati	17,1	16,7
La nuova base porterebbe lavoro e benessere a Vicenza	54,2	57,5
Cambiarebbe poco rispetto alla situazione attuale	11,0	7,9
Senza la nuova base, gli americani potrebbero andarsene del tutto da Vicenza, con seri rischi per il lavoro e l'economia	16,1	17,9
Altro	1,7	0,0
Totale	100,0	100,0
Non sa / Non risponde	0,4	1,9

Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)

LE RAGIONI DEL NO

Quale delle seguenti affermazioni si avvicina di più alle motivazioni per cui Lei è contrario alla nuova base?

(dati in percentuale)

(domanda posta a coloro che si dichiarano contrari al progetto statunitense sul Dal Molin – 884 casi)

	Vicenza	Caldogno
E' giusto che gli americani tornino a casa loro, sono rimasti a Vicenza anche troppo	16,6	11,8
Non condivido l'idea che Vicenza diventi una base della politica militare degli Stati Uniti, da cui partirebbero gli attacchi al Medio Oriente	27,5	23,0
Rappresenterebbe un serio pericolo alla sicurezza locale, in tempi di terrorismo internazionale	27,4	25,2
Produrrebbe conseguenze e disagi molto pesanti sul territorio, sulla viabilità, sull'ambiente	24,9	38,9
Altro	3,6	1,0
Totale	100,0	100,0
Non sa / Non risponde	0,1	0,0

Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)

LA MOBILITAZIONE

Per sostenere la sua posizione, sarebbe disponibile a...

(dati in percentuale di coloro che affermano che rispondono affermativamente, considerando coloro che non rispondono)

	Percentuali calcolate tra coloro che sono <u>favorevoli</u> al nuovo insediamento al Dal Molin		Percentuali calcolate tra coloro che sono <u>contrari</u> al nuovo insediamento al Dal Molin	
	Vicenza	Caldogno	Vicenza	Caldogno
Partecipare a manifestazioni pubbliche	25,1	31,0	53,7	51,9
Firmare petizioni pubbliche	62,8	59,5	78,1	80,5
Partecipare a manifestazioni di protesta contrarie alle leggi vigenti: occupare edifici, bloccare il traffico, ecc...	6,5	7,1	19,7	13,0

Fonte: sondaggio Demos & PI, Ottobre 2006 (N. Casi: 1502)